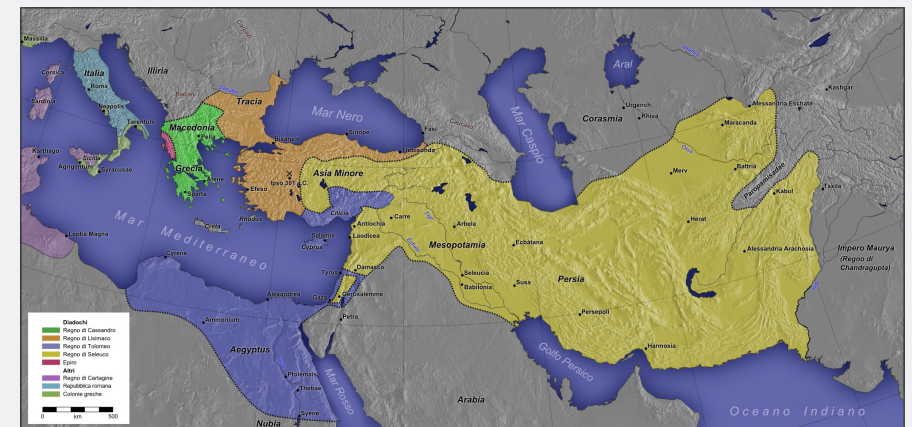




Laodice e
Acheo in
Polibio

I regni ellenistici e la geopolitica del Mediterraneo dopo Alessandro

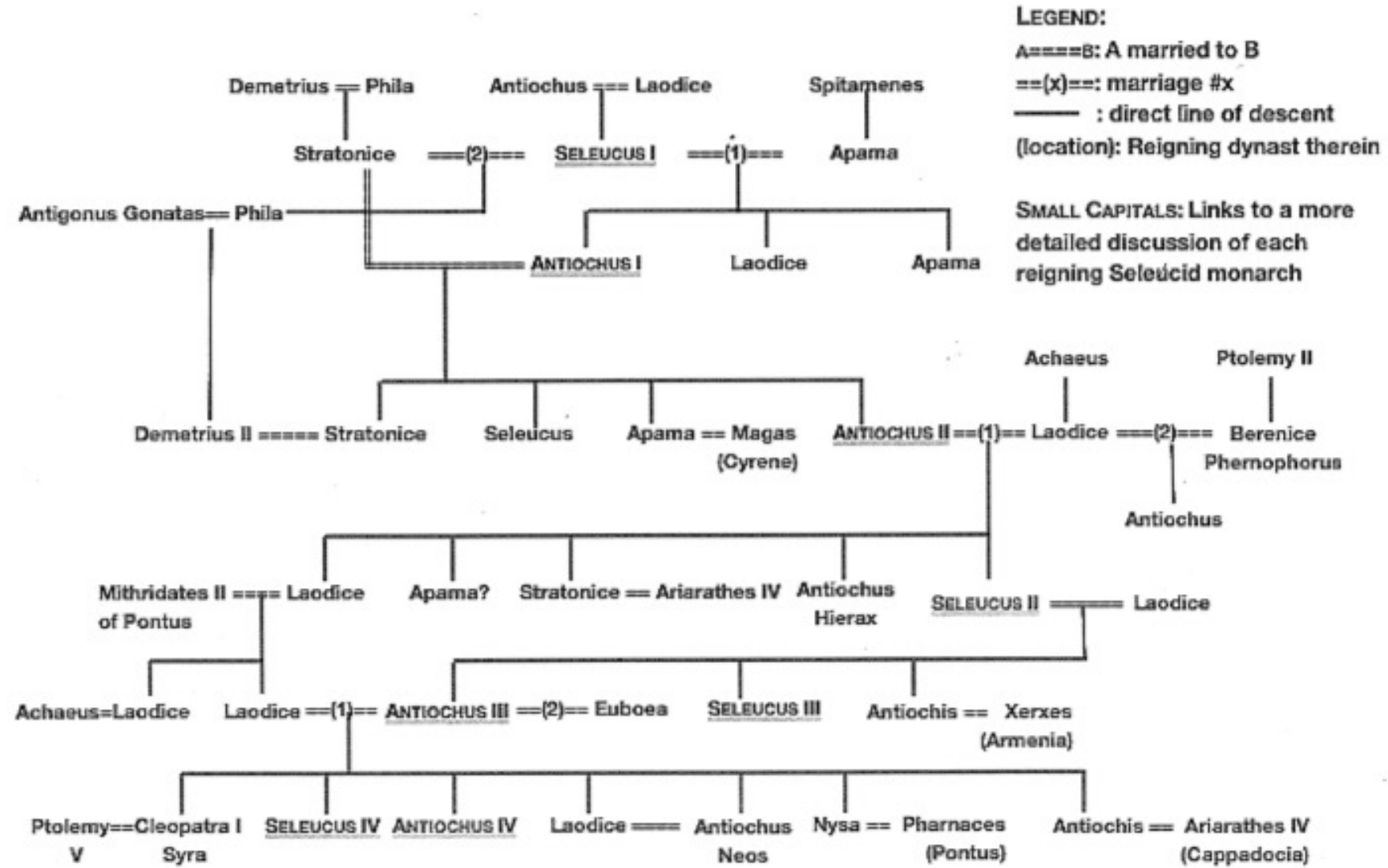
- ♦ 323 morte di Alessandro
- ♦ 306 assunzione del titolo di basileus da parte dei generali
- ♦ 301 sconfitta di Antigono e Demetrio a Issos
- ♦ 299/8 nascita monarchie ellenistiche



L'avvento dei Galati nel 276 e i nuovi assetti del Mediterraneo



I Seleucidi



Acheo il Giovane

Polyb. *Storie* 4.2.4–10

giunti alla caduta di Cleomene, re degli Spartani.⁷ (9) Avven-
do riassunto per sommi capi i fatti narrati nell'introduzione
fino alla morte di Antigono, Seleuco e Tolemeo, poiché co-
storo morirono tutti all'incirca nello stesso periodo,⁸ abbia-
mo poi dichiarato che avremmo posto all'inizio della nostra
opera storica gli avvenimenti successivi a quelli di cui si è
detto, **2.** ritenendo questo un eccellente punto di partenza, in
primo luogo perché la trattazione di Arato termina con que-
st'epoca, alla quale abbiamo scelto di riallacciare la nostra
narrazione¹ per proseguire il discorso sui Greci; (2) in secon-
do luogo anche perché l'epoca successiva e che rientra nella
nostra storia corrisponde, fino al punto di essere la stessa, al-
la nostra e a quella dei nostri padri: ne consegue che ad alcu-
ni avvenimenti siamo stati presenti noi stessi, altri li abbiamo
sentiti da chi li aveva visti.² (3) Risalire più in alto nel tempo,
così da scrivere notizie per sentito dire, non ci sembrava in-
fatti consentire opinioni o affermazioni sicure.³ (4) Ma ab-
biamo cominciato da quell'epoca soprattutto perché in quel-
l'epoca la fortuna ha, in qualche modo, rinnovato il mondo in
tutti i suoi aspetti. (5) Filippo, figlio di Demetrio, che era an-
cora un fanciullo, proprio allora ereditava infatti il regno sui
Macedoni;⁴ (6) Acheo, che dominava sulle regioni di qua dal
Tauro, aveva non solo la magnificenza esteriore, ma anche la
potenza di un re;⁵ (7) Antioco soprannominato il Grande po-
co tempo prima, essendo morto il fratello Seleuco, ancora

Il diadema

aiutassero. (2) Attalo era pieno di buona volontà, ma aveva allora scarso peso, dal momento che era confinato da Acheo entro i domini paterni; (3) Acheo, invece, che dominava sulla zona di qua dal Tauro e che recentemente si era proclamato re, prometteva di portare aiuto. (4) Manifestando quest'intenzione suscitava grandi speranze nei Bizantini e, al tempo stesso, lo spavento dei Rodii e di Prusia. (5) Acheo era infatti parente di Antioco,² che aveva ereditato il regno di Siria, e si era impadronito del dominio prima citato per le seguenti ragioni. (6) Quando morì Seleuco, che era padre dell'Antioco prima nominato, e gli succedette nel regno Seleuco, il più anziano dei suoi figli, egli, in quanto suo parente, lo aveva accompagnato nell'attraversamento del Tauro, all'incirca due anni prima dell'epoca di cui si parla ora.³ (7) Seleuco il giovane, infatti, non appena aveva ereditato il regno, venendo a sapere che Attalo aveva già sottomesso i domini di qua dal Tauro,⁴ fu spinto a difendere i propri interessi. (8) Ma, valicato il Tauro con un grande esercito, perse la vita, ucciso a tradimento dal galata Apaturio e da Nicanore. (9) Acheo, dato il loro legame di sangue, vendicò all'istante il suo assassinio uccidendo Nicanore e Apaturio, e presiedette al comando delle truppe e all'insieme degli affari in modo saggio e magnanimo. (10) Benché infatti le circostanze lo assistessero e il favore delle truppe potesse aiutarlo a cingere il diadema, preferì non farlo, conservando il regno per il più giovane dei figli, Antioco, e in un'efficace avanzata recuperò tutta la zona di qua dal Tauro. (11) Di fronte però al corso delle cose, per

(5)

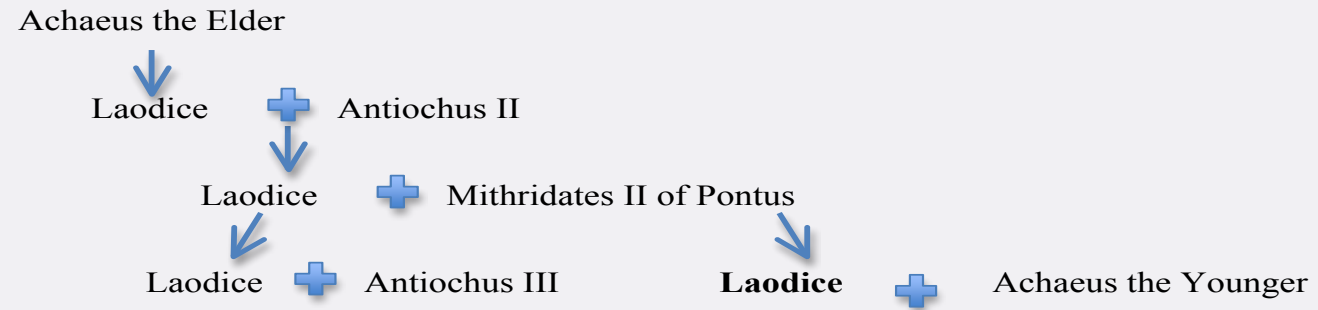
Ἀχαιοὺς γὰρ ἦν μὲν Ἀντιόχου συγγενῆς τοῦ παρειληφότος τὴν ἐν Συρίᾳ βασιλείαν, ἐγκρατῆς δ' ἐγένετο τῆς προειρημένης δυναστείας διὰ τινὰς τοιαύτας αἰτίας.

lui inaspettatamente favorevole, quando ebbe bloccato Attalo nella stessa Pergamo e fu padrone di tutto il resto, inorgogliato dai successi si lasciò subito andare. (12) E, cinto il diadema e attribuitosi il titolo di re, era allora il più potente e temibile tra i re e i dinasti di qua dal Tauro:⁵ (13) riponendo soprattutto in lui la loro fiducia, i Bizantini affrontarono la guerra contro i Rodii e Prusia.

(12)

καὶ διάδημα περιθέμενος καὶ βασιλέα προσαγορεύσας αὐτὸν βαρύτεατος ἦν τότε καὶ φοβερώτατος τῶν ἐπὶ τάδε τοῦ Ταύρου βασιλέων καὶ δυναστῶν:

La famiglia di Acheo



Acheo come Basileus



Achaios AR tetradrachm from Sardes
 (Numismatica Ars Classica NAC
 AG, Auction 78, Lot 327 reused by permission)



Polyb. *Storie* 4.2.6

Ἀχαιοὶ δὲ τῆς ἐπὶ τάδε τοῦ Ταύρου
δυναστεύων οὐ μόνον προστασίαν εἶχε
βασιλικήν, ἀλλὰ καὶ δύναμιν

Dynasteuon epi tade tou Taurou

Prostasian basiliken

Dynamin basiliken

Polyb. *Storie* 4.48.5

Ἀχαιοὶ γὰρ ἦν μὲν Ἀντιόχου συγγενῆς τοῦ
παρειληφότος τὴν ἐν Συρίᾳ βασιλείαν,
ἐγκρατῆς δ' ἐγένετο τῆς προειρημένης
δυναστείας διὰ τινὰς τοιαύτας αἰτίας.

Antiochou pareilefotos basleian

Achaios enkrates dynasteias

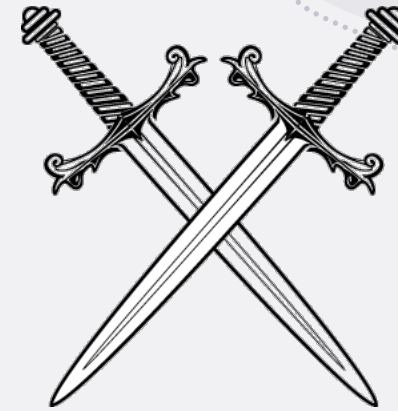
Laodice di Acheo

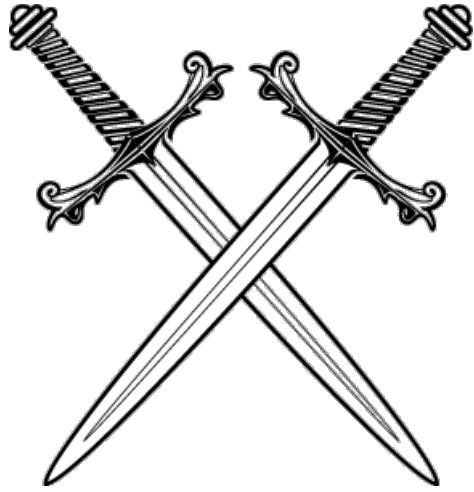
- ♦ Figlia di re del Ponto
- ♦ Sorella di moglie di re seleucide Antioco III
- ♦ Nipote di re seleucidi
- ♦ Regna su Asia minore dal 221 al 214
- ♦ Sede in Sardi



214: L'Assedio di Sardi! PDF

- Acheo
- Laodice
- Aribazo: comandante guarnigione
- Sosibio: consigliere di Tolemeo IV, ambasciatore egiziano
- I mercenari cretesi: Bolide (al servizio di Acheo) e Cambilo (al servizio di Antioco III)
- Rappresentanti di Rodi e Efeso (Nicomaco e Melancoma), alleati dei Tolemei





La Tyche



πᾶν δὲ προσδοκᾶν ἀνθρώπους ὄντας
Pan prosdokan anthropous ontas

Tutto ci si aspetta essendo uomini

Laodice e il potere?

- Autorità dopo partenza di Acheo= unica al corrente del piano nelle mura
- Punto di riferimento politico-riceve ambascerie
- Punto di riferimento militare-Aribazo risponde a lei
- Si confronta con Aribazo



213, Sardi: da
una Laodice a
un'altra

